

## **“L’AREA DEL POLIGONO”**

*di Giulia Presutti*

*immagini di Carlos Dias – Cristiano Forti – Paolo Palermo – Marco Ronca*

*montaggio di Andrea Masella – Sonia Zarfati*

*montaggio e grafica di Michele Ventrone*

### **MASSIMO LUGLI - SCRITTORE**

Questa ha una storia particolare, quest’arma perché è la Jaguar calibro 22 660 che è la pistola che usava il mostro di Firenze. E qui abbiamo la mia passione che è questa Skorpion uso civile, calibro 9 per 21... questa è la nuova versione della mitraglietta Skorpion, quella con cui fu ucciso Aldo Moro.

### **GIULIA PRESUTTI**

Qual è l’uso civile di quest’arma?

### **MASSIMO LUGLI - SCRITTORE**

Uso civile perché, praticamente, ha un colpo solo. Io ho un’autorizzazione prefettizia ad avere 1500 pallottole perché sono agonista, altrimenti si possono avere 200 pallottole, a casa.

### **GIULIA PRESUTTI**

Ma 200 sono tante.

### **MASSIMO LUGLI - SCRITTORE**

Sì... Però se vai a sparare... Tieni conto che molti poligoni non vendevano le munizioni fino a qualche tempo fa.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

E Massimo Lugli al poligono va regolarmente, spara ogni settimana con la sua Skorpion grazie a un porto d’armi per tiro sportivo: può trasportare pistole e carabine per andare sulla linea di fuoco ad esercitarsi con un bersaglio. L’importante è che durante il tragitto le armi siano scariche. Come lui, su un totale di 1.237.000 porti d’armi, 574mila persone hanno ottenuto una licenza per uso sportivo. Si esercitano nel tiro a segno, soprattutto in quelli pubblici.

### **MASSIMO LUGLI - SCRITTORE**

I TSN sono i poligoni ufficiali Coni, tiro a segno nazionale, sono quelli dove si prende l’abilitazione all’uso delle armi che poi userai o per prendere il porto d’armi o per andarti ad allenare lì da frequentatore normale.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

A Tivoli il tiro a segno è vicino a una scuola e a un campo di calcio per ragazzi. A garantire la sicurezza sono le regole del ministero della Difesa, perché ogni poligono pubblico insiste su un terreno del demanio militare. Oltre alla Difesa è coinvolto anche il ministero dell’Interno per la pubblica sicurezza connessa all’uso delle armi.

### **SANDRO BADARACCHI - PRESIDENTE TIRO A SEGNO TIVOLI (RM)**

Adesso c’è un tiratore che deve sparare, l’istruttore gli consegna l’arma, la prende qui, è senza caricatore e la consegniamo sulla linea di tiro.

### **GIULIA PRESUTTI**

Non c’è mai un momento in cui il tiratore può usufruire dell’arma e portarla via?

**SANDRO BADARACCHI - PRESIDENTE TIRO A SEGNO TIVOLI (RM)**

No, per legge questo passaggio è vietato.

**GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

La legge prevede che gli istruttori custodiscano le armi con ogni diligenza, adottando misure antifurto perché al poligono può accedere chiunque anche senza porto d'armi. Basta avere un certificato medico e pagare l'affitto della pistola.

**GIULIA PRESUTTI**

Un certificato medico per attività non agonistica.

**SEGRETARIA POLIGONO**

Come quello che si usa per le palestre praticamente.

**GIULIA PRESUTTI**

Quindi io il certificato solo dal medico di base non tipo da mia cugina che è medico?

**SEGRETARIA POLIGONO**

A me serve questo certificato qui compilato, poi se lo fa tua cugina non lo so ma insomma non è un problema.

**GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Per i precedenti penali poi è sufficiente un'autocertificazione, con la quale l'aspirante tiratore dichiara di non avere carichi pendenti.

**GIULIA PRESUTTI**

C'è un controllo su questa documentazione?

**SANDRO BADARACCHI - PRESIDENTE TIRO A SEGNO TIVOLI (RM)**

La questura non ci dà questi dati, sono dati sensibili perciò non li possiamo avere.

**GIULIA PRESUTTI**

Questo nella sua attività le ha causato problemi?

**SANDRO BADARACCHI - PRESIDENTE TIRO A SEGNO TIVOLI (RM)**

Soggetti che dopo ho saputo, per vie traverse, che erano appartenenti pure alle BR e venivano qui ad addestrarsi.

E un avvocato che quella sera aveva vinto il concorso da procuratore, gli ho dato sei colpi con la trentotto, due li ha sparati e con l'altro si è ucciso.

**GIULIA PRESUTTI**

Perché a lei nessuno ha detto che questa persona aveva dei problemi?

**SANDRO BADARACCHI - PRESIDENTE TIRO A SEGNO TIVOLI**

No. Poi dopo si è scoperto che prendeva psicofarmaci.

**PAOLO BUSCAGLIA - EX SOCIO UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

Il problema è come fare andare questa informazione dai medici fino al poligono.

O lei dà di matto in sezione e quindi se ne accorgono o la polizia e la magistratura comunicano. Occorre una motivazione per fare partire il controllo perché se no si resta all'autocertificazione.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Come si entra in un poligono? Abbiamo scoperto che puoi entrarci anche se non sei in possesso di un porto d'armi. Entri con un certificato medico per attività sportiva non agonistica. Puoi entrarci anche se hai dei precedenti penali, basta non dichiararli. Nessuno può verificare se menti, per una questione di privacy. Va tutto bene finché non accade la tragedia, che peraltro era anche annunciata.

### **PUBBLICITÀ**

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Le immagini delle telecamere di sorveglianza mostrano una Ford Ka entrare nel parcheggio. La sbarra è alzata e la lascia passare. Dall'auto esce un uomo che si dirige verso l'armeria. È Claudio Campiti che dal locale esce con in mano una valigetta, quella che contiene la pistola appena noleggiata, e si dirige indisturbato verso Fidene.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Nel nostro Paese ci sono 256 poligoni pubblici, sono su aree demaniali e la vigilanza spetta all'Unione Tiro a Segno. Deve farlo per statuto. Ma insomma, glielo abbiamo chiesto, non abbiamo ben chiaro su che cosa vigili. Mentre sulle strutture vigila il ministero della Difesa, rilascia anche l'agibilità, mentre sulla sicurezza delle armi, all'interno di un poligono, vigila il ministero dell'Interno. Tuttavia è potuto accadere che un signore che non aveva il porto d'armi perché gli era stato negato in quanto un soggetto sospettato essere pericoloso, è potuto entrare, ha potuto prendere una pistola, delle munizioni, uscire dal poligono, compiere una strage, stare in giro per la città per ore senza che nessuno se ne accorgesse. Come è potuto accadere tutto questo? La nostra Giulia Presutti.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

11 dicembre 2022, Fidene, periferia nord est di Roma. Sono le 9.30 del mattino e in questo gazebo del bar Il Posto Giusto è in corso un'assemblea tra i proprietari delle case di un consorzio vicino Rieti. La riunione sta iniziando e i revisori dei conti si preparano ad approvare il bilancio. Ma qualcosa va storto.

### **MARZIA BRACCONERI - SOPRAVVISSUTA**

Ho visto quest'uomo che si avvicinava alla porta ed è entrato. Ha estratto la pistola, l'ha puntata nei confronti della prima persona che era dietro al tavolo presidenziale, Sabina, e ha sparato.

Quando è entrato, quest'uomo ha detto una frase, "vi ammazzo a tutti", ma l'ha detta in maniera molto silenziosa, ferma. Ha continuato poi a sparare, come fossimo dei birilli. Sentivo solo gli spari e pregavo il Signore che finisse.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

L'uomo è Claudio Campiti, 57 anni, residente del consorzio. Da anni tra lui e gli altri inquilini andava avanti un contenzioso fatto di esposti e minacce. Quella mattina Campiti ha esploso diversi colpi con una pistola Glock calibro 45 e prima di venire disarmato ha ucciso quattro donne e ferito gravemente due condomini.

### **GIOVANNI BETTI - MARITO DI NICOLETTA GOLISANO**

La vita ti cambia in un secondo, io ho salutato Nicoletta la mattina, ha detto ciao torno a pranzo e non è più tornata. È là il dramma vero. La prima cosa che pensi è come dirlo a Lorenzo perché tu lo sai e già sei morto dentro, in un attimo ti si gela tutto, e poi dici

come faccio a dirlo a un bambino di 10 anni a cui hanno strappato la madre. A dieci anni...

**GIULIO IACHETTI - MARITO DI FABIANA DE ANGELIS**

Agire per uccidere e colpire sette persone significa avere una capacità di esecuzione. Sparare ad una persona, togliergli la vita e non avere un attimo di incertezza.

**GIULIA PRESUTTI**

Quindi secondo lei era addestrato?

**GIULIO IACHETTI - MARITO DI FABIANA DE ANGELIS**

È esattamente come dentro a un poligono, stava facendo delle esecuzioni, era anche molto più semplice del poligono, il bersaglio era a un metro.

**GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Nelle tasche di Campiti i carabinieri hanno trovato circa 170 proiettili e una Tessera Platinum, quella che utilizzava per accedere al poligono di Tor di Quinto. Al tiro a segno il killer andava a sparare regolarmente dal 2018. In quell'anno aveva anche fatto richiesta per il porto d'armi, che però gli era stato negato dalla questura di Rieti con la motivazione che era indagato per danneggiamento e che aveva una condotta ostile nei confronti degli altri abitanti del consorzio.

**FRANCESCO INNOCENTI – AVVOCATO DI PARTE CIVILE**

Un soggetto che commette dei reati, che comunque ha dei precedenti, che ha una condotta inidonea ad avere un porto d'armi, a mio avviso doveva necessariamente essere anche capillarmente comunicato come soggetto inidoneo all'uso di un'arma, anche all'addestramento di un'arma.

**GIULIA PRESUTTI**

Invece tra la questura e il poligono non c'è stata comunicazione?

**FRANCESCO INNOCENTI – AVVOCATO DI PARTE CIVILE**

Questa comunicazione al momento non risulta.

**GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Al poligono Campiti non solo si esercitava regolarmente, ma si è anche procurato la Glock 45 con la quale ha sparato a Fidene. L'ha portata via da lì circa mezz'ora prima della strage. Ma come ha fatto?

Sono le 8.46 dell'11 dicembre 2022 al tiro a segno di Tor di Quinto. Le immagini delle telecamere di sorveglianza mostrano una Ford Ka entrare nel parcheggio. La sbarra è alzata e la lascia passare. Dall'auto scende un uomo che si dirige verso l'armeria. È Claudio Campiti, che dal locale esce con in mano una valigetta, quella che contiene la pistola appena noleggiata. E si dirige indisturbato verso Fidene. I video hanno confermato agli inquirenti che quel giorno, Campiti, le linee di tiro non le ha mai raggiunte.

**NATALIE DE CINTIO – AVVOCATA DI PARTE CIVILE**

I carabinieri, dopo aver verificato che la pistola fosse riconducibile alla proprietà del tiro a segno, intorno alle 10.40 si sono recati al poligono di tiro e hanno espressamente richiesto dove si trovasse Campiti e l'armaio con assoluta tranquillità rispondeva che Campiti si trovava lungo la linea di tiro. Un'ora e quaranta dopo essersi allontanato dal poligono di tiro nessuno si era accorto che non era mai andato verso la linea di tiro.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Durante l'interrogatorio, che pubblichiamo in esclusiva, il presidente del poligono Bruno Ardovini spiega qual era la modalità di consegna e controllo delle pistole da parte dell'armaiolo.

### **BRUNO ARDOVINI - PRESIDENTE TSN DI ROMA 2021 - 2022**

Lui aveva il computer con le armi che erano fuori, quando vedeva che c'era un'arma che era fuori da troppo tempo io so, perché così mi dicevano, che chiamavano giù, poi se non lo facevano non lo so.

### **GIOVANNI MUSARÒ - SOSTITUTO PROCURATORE DI ROMA**

Ma lei non era il barista, era il presidente, ha dato una disposizione in questo senso o era un'iniziativa di Maturò e lei ne prendeva atto?

### **BRUNO ARDOVINI - PRESIDENTE TSN DI ROMA 2021 - 2022**

Disposizioni scritte non ce n'erano. Io so' il presidente ma non è che mi posso mettere appresso a 30 soci che vanno a prendere l'arma al giorno.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Secondo il pubblico ministero Giovanni Musarò "Campiti aveva potuto appropriarsi della pistola e allontanarsi per una macroscopica falla esistente all'interno del Tsn".

### **GIULIA PRESUTTI**

Come è successa questa cosa?

### **ISTRUTTORE TIRO A SEGNO ROMA**

Perché quello là ha rubato la pistola e se ne è andato.

### **GIULIA PRESUTTI**

E non c'era un controllo?

### **ISTRUTTORE TIRO A SEGNO ROMA**

No, non può esserci controllo, non è un posto privato questo. Questo è aperto al pubblico. È come se tu vai a un circolo golfistico e affitti le mazze da golf e te ne vai con le mazze da golf.

### **GIULIA PRESUTTI**

Però qui dentro ci stanno le pistole.

### **ISTRUTTORE TIRO A SEGNO ROMA**

Perché che pensi che sia così difficile procurarsi una pistola?

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Fino al giorno della strage, il regolamento del tiro a segno prevedeva che il tiratore noleggiasse arma e munizioni in questo locale, l'armeria, e si recasse sulla linea di tiro in autonomia con la pistola dentro a una valigetta chiusa da una semplice fascetta di plastica. Per farlo bisogna attraversare uno spazio molto ampio, 247 metri, dove si trovano aree aperte al pubblico come un parcheggio e un bar. E nessuno controlla.

### **GIULIA PRESUTTI**

Succedeva tutti i giorni, quindi, una cosa che non doveva succedere, cioè la detenzione illegittima di armi in un luogo pubblico.

### **NATALIE DE CINTIO – AVVOCATA DI PARTE CIVILE**

Eh, sì. Se uno non ha il porto d'armi può camminare per strada con la pistola? Decisamente no. La stessa cosa vale all'interno del poligono di tiro.

### **GIOVANNI MUSARÒ - SOSTITUTO PROCURATORE DI ROMA**

Insomma, lei si è cullato sul fatto che nessuno le ha mai fatto formalmente degli addebiti.

### **BRUNO ARDOVINI - PRESIDENTE TSN DI ROMA 2021 - 2022**

Certo neanche la UITS, che anche loro avevano il regolamento. Quando noi facciamo l'assemblea dei soci gli comunichiamo che abbiamo modificato o comunque approvato il regolamento interno per cui era a disposizione di chiunque volesse vederlo.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

L'Unione Italiana Tiro a Segno è una federazione sportiva affiliata al CONI. Unisce tutte le sezioni del tiro a segno presenti sul territorio nazionale ed è sottoposta alla vigilanza del ministero della Difesa. Non aveva fatto alcun rilievo alla gestione del poligono di Tor di Quinto.

### **FRANCESCO INNOCENTI – AVVOCATO DI PARTE CIVILE**

Emanava addirittura una bozza di regolamento per l'uso del poligono, all'interno del quale non guardava minimamente quelle che erano le misure di sicurezza relative alla custodia delle armi.

### **GIULIA PRESUTTI**

Cioè non c'era, nella bozza di regolamento...

### **FRANCESCO INNOCENTI – AVVOCATO DI PARTE CIVILE**

Non c'è ed è un cortocircuito quello. È come se era più importante verificare ogni quanto doveva essere pulita l'area di sparo rispetto invece a quelle armi e la relativa custodia e la relativa consegna e le modalità.

### **GIULIA PRESUTTI**

Buongiorno, Giulia Presutti di Report. Noi avevamo chiesto un'intervista.

### **COSTANTINO VESPASIANO - PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

Chi l'ha autorizzata a usare quella cosa? La spenga.

### **GIULIA PRESUTTI**

Lei è il presidente dell'Unione tiro a segno.

### **COSTANTINO VESPASIANO - PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

Non sono cose che la riguardano.

### **GIULIA PRESUTTI**

Ci può spiegare come è uscita una pistola dal poligono di Tor di Quinto?

Quindi non vuole spiegare quali sono i compiti dell'Unione Tiro a Segno nel controllo delle sezioni del TSN?

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Ardovini dichiara che Vespasiano il poligono di Roma lo avrebbe frequentato regolarmente, così come gli altri membri della Unione tiro a segno, che quindi avrebbero

potuto intervenire sulla consegna delle pistole. Il regolamento intanto aveva suscitato perplessità in tutti gli iscritti.

### **MASSIMO LUGLI - SCRITTORE**

Noi tiratori che frequentavamo il poligono questa particolarità che tu non venivi controllato ci ha colpiti. Tu in quel momento hai persino un alibi, cioè se io me ne vado prima, mi porto la pistola e i colpi, vado a compiere una rapina lì vicino, poi ritorno indietro e restituisco la pistola, in quel momento risulterà che io, Massimo Lugli, ero sparare al poligono.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

E infatti nel 2012 a Firenze Marcello Ventrella, soprannominato "l'architetto", ha compiuto una rapina alle poste minacciando tutti con una magnum 44 rubata proprio al poligono di Tor di Quinto.

### **ROBERTO VENTRELLA - AVVOCATO**

Il Ventrella si presentò presso l'ufficio postale vestito anche abbastanza vistosamente con un cappello da cowboy a tesa larga, con un cappotto nero di quelli molto lunghi, fino alla cavaglia...

### **GIULIA PRESUTTI**

Si era vestito da John Wayne?

### **ROBERTO VENTRELLA - AVVOCATO**

Soprattutto con una pistola Smith & Wesson 44 magnum che anche cinematograficamente parlando ha fatto la storia delle armi da fuoco.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Con quella Smith & Wesson Ventrella ha sparato a due persone ferendole gravemente. Ma la cosa incredibile è che l'armaiole che all'epoca consegnò l'arma a Ventrella è Giovanni Maturo, lo stesso oggi imputato per aver consegnato l'arma anche a Claudio Campiti. E non è l'unico precedente.

### **FRANCESCO INNOCENTI - AVVOCATO DI PARTE CIVILE**

Nel febbraio del 2022 interviene una pattuglia perché un soggetto straniero aveva segnalato di voler andare al poligono a prelevare un'arma e poi recarsi in Vaticano per regolare dei conti e presso il poligono effettivamente intercettano questa persona che trovano in uno stato un po' confusionale.

### **CLEMENTE PISTILLI - GIORNALISTA DE "LA REPUBBLICA"**

Viene allertato il commissariato di Ponte Milvio. Il commissariato di Ponte Milvio si rende conto che qualcosa non va, tanto che - dice - qui c'è il rischio che chiunque possa entrare, prendere un'arma e poi allontanarsi indisturbato.

### **GIULIA PRESUTTI**

A chi lo dice questo?

### **CLEMENTE PISTILLI - GIORNALISTA DE "LA REPUBBLICA"**

Lo sostiene la famosa comunicazione inviata alla Questura di Roma.

### **GIULIA PRESUTTI FUORI CAMPO**

Una lettera del dirigente del commissariato di zona che sembra prevedere la tragedia, sostenendo che per l'assenza di controlli al poligono "risulterebbe molto facile, per

malintenzionati, portare via l'arma e le munizioni". La lettera viene indirizzata alla divisione polizia amministrativa della Questura di Roma.

### **CLEMENTE PISTILLI - GIORNALISTA DE "LA REPUBBLICA"**

La procura di Roma interroga una dirigente della Questura. Questa dirigente dice che sì, dopo la strage, solo dopo, ha scoperto che era stata inviata questa comunicazione ma che nessuno l'aveva portata alla sua attenzione.

### **GIULIA PRESUTTI**

Si era un po' persa.

### **CLEMENTE PISTILLI - GIORNALISTA DE "LA REPUBBLICA"**

Sempre questa dirigente, interrogata, sostiene: di solito, quando ci sono comunicazioni del genere, su qualcosa di importante, di mediamente importante, sono precedute da un WhatsApp o da un sms.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

La questura lo sa da febbraio del 2022, cioè da dieci mesi prima che Campiti compisse la strage, che da quel poligono era facile portare via armi e munizioni. Tuttavia, fino al giorno della strage, non è stato cambiato il regolamento. In settimana si è svolta l'udienza preliminare del processo della strage di Fidene. Il GIP ha autorizzato, a garanzia dei risarcimenti, la convocazione dei responsabili civili, è cioè dell'Unione Italiana Tiro a Segno di Roma, che ci scrive che non era a conoscenza di anomalie della gestione delle armi da parte del poligono perché ci sono stati, ma solo negli uffici amministrativi. L'ex presidente del poligono dice che erano iscritti. Poi il ministero della Difesa ci scrive che invece non ha alcuna competenza sulla gestione corrente del poligono né sulle strutture fuori dall'area di tiro, comprese le armerie. È competente solo nella zona dove si spara. Il Ministero dell'Interno, invece, preferisce mantenere il riserbo perché è stato convocato all'interno del processo. Ora, alla fine, speriamo che si farà chiarezza sul perché in un luogo, dove armi e munizioni girano allegramente, a sorvegliare che tutto andasse bene c'era un solo volontario che non percepiva neppure lo stipendio.